

VareseNews

«Finalmente Formigoni ha fatto ricorso contro il decreto Gasparri»

Pubblicato: Giovedì 14 Novembre 2002

riceviamo e pubblichiamo

«Ha aspettato l'ultimo giorno utile per fare ciò che stiamo chiedendo da oltre sei mesi. Meglio tardi che mai».

Questa la dichiarazione di Giovanni Martina, consigliere regionale di Rifondazione, dopo aver appreso che Formigoni ha deliberato di ricorrere alla Corte Costituzionale contro il Decreto Gasparri sulle telecomunicazioni.

Nel giugno 2002 Rifondazione Comunista chiedeva al Presidente lombardo di esprimere parere contrario, in sede di Conferenza Stato-Regioni, sulla bozza del Decreto. Inascoltati, abbiamo insistito presentando decine di interrogazioni regionali e, come noi, hanno protestato tantissimi amministratori locali e comitati cittadini.

Nonostante tutti questi sforzi, il decreto è stato emanato e a settembre è entrato in vigore. Abbiamo allora proposto una mozione urgente che chiedeva esplicitamente il ricorso in Corte Costituzionale e che non è nemmeno stata discussa in aula.

Il Decreto Gasparri sottrae ai Comuni la possibilità di pianificare l'uso del proprio territorio e scegliere i siti idonei per le antenne; impone ai cittadini l'obbligo di accettare incondizionatamente l'installazione degli impianti per la telefonia cellulare sul proprio terreno e la propria abitazione, prevedendo addirittura l'espropriazione e l'azione in giudizio contro chi dovesse opporsi.

“Ora ci auguriamo – conclude Martina – che Formigoni, ricorrendo contro questo decreto in quanto lesivo delle competenze regionali, non prevarichi a sua volta il ruolo degli Enti Locali che sono gli unici titolati a governare il territorio e quindi a decidere dove collocare le antenne della telefonia mobile”.

Gruppo regionale di Rifondazione Comunista

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it